VareseNews

Pari per il Varese, mister Ciceri: "Non amo gli 0-0 ma l'atteggiamento è quello giusto"

Pubblicato: Domenica 14 Settembre 2025



VARESE - CHISOLA | LE VOCI DEI PROTAGONISTI

ANDREA CICERI (Allenatore Varese): È stata una partita maschia, combattuta, tosta, sporca. Ho chiesto io alla squadra di fare una partita sporca perché trovavamo una squadra forte e le condizioni del campo non erano facili per poter giocare tanto. Serviva reggere la loro forza d'urto e ne è venuta fuori una gara vibrante e combattuta. Chiaro che abbiamo rischiato, siamo stati anche fortunati sui due pali loro, però la fortuna ce la siamo cercata perché non abbiamo mai mollato e abbiamo provato anche noi a vincere. Penso che alla fine l'equilibrio del risultato sia giusto e questo punto ce lo teniamo stretto perché figlio di una prestazione maschia in cui non abbiamo regalato niente.

CICERI 2: Proviamo sempre a vincere e con i cambi abbiamo tentato di approfittare della loro condizione. L'ingresso di Qeros è stato positivo, ha preso due gialli agli avversari e ha creato qualcosa, poi speravo anche che Pliscovaz potesse trovare la zampata in area. Ci abbiamo provato fino alla fine, con l'occasione di testa di Barzotti murata sulla linea, il tiro di Cogliati parato, e l'ultimo di Tentoni che hanno fatto gridare al gol. Siamo arrivati vicini alla vittoria ma anche alla sconfitta, quindi questo pareggio va bene e continuiamo il nostro percorso. Adesso pensiamo alle prossime tre partite ravvicinate: arriviamo un po' tirati dalle assenze, ma chi sta giocando sta trovando condizione. Non sarà facile, ma dobbiamo adattarci e avere sempre questo spirito di sacrificio.

NICOLA ASCOLI (Allenatore Chisola): Credo che ai punti avremmo meritato qualcosa in più di uno

2

0-0, ma uscire da Varese con un punto è un bel risultato: questa piazza merita categorie superiori e auguro ai biancorossi di tornare nel professionismo il prima possibile. Sapevamo di affrontare una squadra forte che infatti ci ha messo in difficoltà sugli esterni, ma abbiamo fatto la nostra partita proponendo il nostro calcio. Rispetto all'anno scorso abbiamo cambiato modulo: scelta dettata dalla volontà di far crescere i giovani, dato che abbiamo un'età media di 21 anni, e metterci tutti alla prova, io in primis. Abbiamo la nostra idea di calcio e vogliamo portarla avanti per arrivare quanto prima alla salvezza che deve essere il nostro vero obiettivo. Ricevere i complimenti qui a Varese è sempre positivo.

PIETRO MARANGON (giocatore Varese): È stata una partita molto equilibrata. Penso che abbiamo messo in campo quello che ci ha chiesto il mister in settimana, ci aspettavamo una squadra forte che veniva a pressarci e credo che abbiamo fatto una buona gara. Per me il ruolo non è un problema: l'importante è giocare, mettersi a disposizione e adattarsi, che sia da centrocampista o da terzino. Voglio ringraziare i tifosi, perché sono davvero come un dodicesimo uomo in campo: rispetto all'anno scorso sono molti di più e ci danno una carica speciale, spingendoci sempre a fare meglio.

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it